

PREALPI

Periodico di informazione e cultura
della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi
Distribuzione gratuita | dicembre 2017

informazioni



postatarget
creative
GIPANE/0071/2015
Posteitaliane

PREALPI **informa**

<i>In viaggio verso Cassa Centrale</i>	4
<i>Positivo il Bilancio al 30 settembre</i>	5
<i>Banca Prealpi...è cultura</i>	6
<i>NOIxNOI in prima linea nel promuovere la prevenzione</i>	8
<i>Da NOIxNOI e Banca Prealpi un'importante donazione al reparto</i>	
<i>Urologia di Conegliano</i>	9
<i>Ottimo il riscontro nel territorio per Crescere Insieme</i>	11
<i>L'aria di casa fa bene a Banca Prealpi!</i>	12

PREALPI **territorio e cultura**

<i>Corri in rosa #4</i>	14
<i>Torna a nuovo la facciata della Chiesa</i>	16
<i>A Conegliano la prima Maratona di Lettura</i>	18
<i>70 anni di Costituzione italiana</i>	21
<i>A Follina inaugurata la Foresteria</i>	22
<i>Verso il futuro guidati dall'arte</i>	24
<i>Sarmede 35ª edizione</i>	26
<i>Una cooperativa scolastica per gli alunni in difficoltà</i>	28
<i>#CoopinPiazza</i>	29

PREALPI **sport**

<i>Associazione Amici di Fabio Olivotto</i>	30
<i>Lezioni di futuro</i>	31
<i>ASD Litorale Nord</i>	32
<i>Oltre i confini del mondo</i>	34

PREALPIINFORMAZIONI

Periodico di informazione e cultura
della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi
anno XXVIII n. 2

autorizzazione del Tribunale di Pordenone del 19.09.1988
Direzione, Amministrazione via La Corona, 45
31020 Tarzo (TV) Tel. 0438 9261 r.a.

Direttore responsabile: Valerio Cupidi

In redazione: Rossella Pagotto, Salima Barzanti, Martina Tonin,
Giovanni Di Nunno, Elena Pessot

Grafica e impaginazione: corvinogualandi - Tarzo (TV)

Stampa: Grafiche Battivelli - Conegliano (TV)

Stampato nel mese di dicembre 2017

In viaggio verso Cassa Centrale

Cari Soci,
l'anno che volge ormai rapidamente al termine segna il passo ad una grande, radicale trasformazione interna al sistema delle banche cooperative.

Ne abbiamo parlato più volte, a voce e anche attraverso le pagine di questo giornale. Siamo stati convogliati dal legislatore in un progetto di riforma che, se da un lato, persegue il meritevole scopo di garantire maggiore sicurezza e stabilità a beneficio di tutti, risparmiatori in primis, dall'altro pone tutti noi di fronte ad un processo di profondo cambiamento i cui esiti sono, almeno al momento, difficili da prevedere.

Per tanti anni il modello della Banca Cooperativa, basato su alcuni originari principi quali, ad esempio, la banca di relazione e la banca del territorio sono stati sufficienti a garantire sostenibilità e continuità al sistema: i valori sottesi a tale modo di operare hanno risposto con continuità e coerenza alle esigenze dei nostri Soci e della nostra clientela, fermamente convinti della validità di questo modello di impresa e dei suoi valori. Modello di impresa e valori che negli anni hanno assicurato alla Prealpi crescita, stabilità e sviluppo. Oggi tutto ciò non basta più e di fronte alla necessità del cambiamento abbiamo cercato di fare di necessità, virtù.

Di qui la prima fondamentale scelta strategica, ovvero individuare il migliore gruppo bancario cui appartenere. L'adesione al Gruppo Cassa Centrale di Trento è stata una opzione per certi aspetti naturale, visti i tanti ambiti di proficua collaborazione con la già esistente banca di secondo livello: pensiamo a tutto il mondo dei sistemi di pagamento, allo strategico versante dell'informatica bancaria. Una scelta condivisa e pienamente sostenuta da Voi Soci - e di questo non posso che esservene grato - che con una adesione quasi unanime avete dato il Vostro assenso al percorso che come Consiglio di Amministrazione avevamo deciso di intraprendere.

Sappiamo quindi che, a partire dal mese di luglio del 2018, Banca Prealpi non sarà più una realtà autonoma ma

dipenderà per il proprio operato da una Capogruppo, la quale avrà come obiettivo la redditività e la stabilità complessiva del sistema ovvero di tutte le banche aderenti.

Quali saranno, in termini concreti ed operativi, gli esiti di tale trasformazione? Al momento è prematuro dirlo. Non è un caso che la stessa Cassa Centrale nella sua comunicazione istituzionale, lungi dall'esprimersi con un linguaggio assertivo fatto di saremo, avremo e diventeremo, parla più prudentemente di "sfide", colte con slancio e l'entusiasmo di creare un gruppo che dia, nella solidità dei valori e dei principi, continuità al modello della banca cooperativa.

Tuttavia è fatto reale il lavoro che in questi mesi con professionalità e perseveranza viene svolto per la costituzione del nuovo Gruppo Bancario. Se i nodi da sciogliere restano ancora molti, possiamo ad oggi contare su alcune importanti certezze. Vediamo quali.

Primo. Siamo sicuri che votando per l'adesione al Gruppo Cassa Centrale Banca abbiamo optato per la soluzione che ritenevamo migliore per la Banca, per i Soci e i clienti ovvero capace di dare continuità e sostenibilità futura al progetto imprenditoriale della Prealpi.

Secondo: a partire dal luglio 2018 non saremo più una realtà aziendale contraddistinta da unicità e autonomia, per quanto normata ed inserita in un contesto di relazioni associative e commerciali ma faremo parte di un gruppo bancario che comprenderà circa un centinaio di banche - i numeri sono in continuo aggiornamento in conseguenza delle continue fusioni tra BCC - appartenenti a tutto il territorio nazionale.

Terzo: in Veneto le banche aderenti al gruppo Cassa Centrale saranno 9 su 22. Siamo un unicum a livello provinciale, mentre per quanto riguarda le restanti province di competenza il confronto sarà quasi tutto tra BCC aderenti a Cassa Centrale: penso, ad esempio, alla CRA di Cortina, alla BCC dei Colli Euganei o a Banca San Biagio nel veneziano.



Quarto. Sappiamo che avremo un ruolo di rilievo nella Capogruppo, dato dal fatto che Banca Prealpi detiene la maggioranza relativa del suo capitale. Ciò ci consentirà di esprimere verso Cassa Centrale un ruolo forte, sul piano decisionale e di orientamento strategico e questo penso possa rappresentare un elemento di rassicurazione, posto a garanzia della continuità della relazione con la Prealpi.

Quinto. Sappiamo che Cassa Centrale sta lavorando alacremente allo sviluppo di progetti industriali atti a soddisfare tutti gli ambiti di servizio attinenti al mondo bancario. Sono nati in questi mesi tanti nuovi prodotti e servizi (come Prestipay) mentre altri sono oggetto di implementazione e sviluppo (come Assicura).

In conclusione. Ci troviamo di fronte a tante domande cui dare risposte certe e lungimiranti. Nulla di preconstituito ci attende all'orizzonte, ma una realtà nuova fondata sull'esperienza e la solidità maturata da Cassa Centrale nel suo ruolo di Banca di secondo livello e che si sta via via concretizzando in termini sempre più operativi. Il tempo che si profila all'orizzonte sarà foriero di grandi trasformazioni. Dovremmo lavorare molto per adattarci al nuovo contesto e trarre da esso stimoli e occasioni per crescere e consolidarci ancora di più, nella consapevolezza che dalla scelta compiuta consegnerà un vantaggio per tutti, Soci, clienti e, più in generale, portatori di interessi attuali e futuri. Fondamentali saranno in questo percorso la coesione ed il sostegno della base sociale, fondamento e linfa da cui trae origine e impulso la forza e l'operatività di Banca Prealpi.

Un sincero augurio di Buon Anno Nuovo a tutti Voi!

Carlo Antiga
Presidente Banca Prealpi

Positivo il Bilancio al 30 settembre

Al terzo trimestre i dati confermano il buon andamento dell'Istituto e la fiducia riposta dai risparmiatori.

Banca Prealpi chiude il terzo trimestre del 2017 con un utile netto di 11,1 milioni di euro. Un risultato che conferma il trend di crescita positivo per la nostra Banca che rispetto al dato consuntivo 2016 vede un aumento significativo della redditività netta. Così se la raccolta diretta da clientela segna un + 5,89% (rispetto al 31 dicembre 2016) con una consistenza di 2,161 miliardi di euro, per l'indiretta la crescita è del 5,48%, raggiungendo una consistenza di 927 milioni di euro. La raccolta totale da clientela rileva dunque un +5,77%, con 3,088 miliardi di euro di risparmi raccolti dalla clientela nel territorio di competenza. Leggero decremento per gli impieghi economici al 30/9, a quota 1,401 miliardi di euro (-0,52%), mentre si rafforza l'indice di solidità patrimoniale CET1 ratio che sale a 17,69 (era a quota 17,42 al 31/12/2016). Alla stessa data Banca Prealpi conta 9.212 soci.

«L'andamento al 30/9/2017 dei principali aggregati finanziari ed economici è positivo» afferma di Direttore Generale Da Dalto.

«Il conto economico evidenzia al termine dei primi nove mesi del 2017 un utile ante imposte più elevato rispetto a quello conseguito nell'intero 2016. A fronte di una dinamica del risultato operativo, al netto delle componenti riferite agli utili da cessione di attività finanziarie, sostanzialmente in linea con quella rilevata nel precedente esercizio, l'utile al 30 settembre scorso è stato favorevolmente influenzato da una sensibile riduzione delle rettifiche di valore sui crediti, rispetto al dato del 2016». «In merito alla svalutazione dei

crediti, al 30 settembre il complesso dei crediti deteriorati registra una copertura del 60,3%; in dettaglio, le sofferenze presentano un coverage ratio del 68,3% e le inadempienze probabili del 41,2%. Gli indicatori sulla qualità del credito, che alla fine del terzo trimestre si posizionavano su valori più bassi (e quindi migliori) rispetto alla media regionale delle Bcc, osserveranno ulteriori miglioramenti in seguito alla cartolarizzazione di "non performing loans" il cui closing è avvenuto a fine novembre scorso. L'operazione multioriginator, che ha visto la partecipazione di diverse banche, è stata realizzata con il coordinamento di Cassa Centrale Banca ed ha comportato per la Prealpi la cessione, a titolo definitivo, di sofferenze per un valore lordo (gross book value complessivo) di oltre 79 milioni di euro. In seguito al perfezionamento di questa cartolarizzazione (tuttora in corso, per l'attuazione dei diversi contenuti contrattuali), i crediti deteriorati lordi della Prealpi si ridurranno di oltre 1/4 e le sofferenze lorde diminuiranno di oltre 1/3, scendendo ben al di sotto della soglia del 10%».

«L'andamento della raccolta prosegue a ritmi significativi, soprattutto per quanto attiene alla raccolta diretta, che nei primi giorni di dicembre registra un incremento percentuale da inizio anno di oltre l'8% (crescita ben più consistente rispetto a quanto rilevato al 30 settembre). Anche gli impieghi alla clientela, in quest'ultima parte dell'anno, stanno manifestando segnali di moderata ripresa. Alla domanda di mutui per la casa da parte delle famiglie si sono aggiunte richieste di affidamenti destinate ad investimenti da parte delle imprese. Il settore dell'agricoltura ha messo in mostra un'effervescenza non indifferente nel concorrere a determinare i



Girolamo Da Dalto

volumi di nuove erogazioni di credito nell'anno corrente».

«La favorevole dinamica degli aggregati finanziari della nostra Banca è confermata dal raffronto con i dati andamentali riferiti alle Bcc venete. A fine ottobre, la crescita annua della raccolta diretta della Prealpi era del 5,49%, contro una crescita media regionale dell'1,48% e delle Bcc aventi sede nelle province di Treviso e Belluno del 2,36%. Al contempo, gli impieghi all'economia della Prealpi, a fine ottobre scorso, hanno evidenziato un incremento annuo del 2,33%, rispetto a un decremento dello 0,11% per la media delle Bcc regionali e una diminuzione dell'1,90% per le Bcc con sede nelle province di Treviso-Belluno».

«Il posizionamento patrimoniale della nostra Banca - come denotano gli indici patrimoniali al 30 settembre - permane su livelli di solidità adeguati, sia rispetto al profilo di rischio aziendale, sia rispetto agli indicatori medi del sistema bancario. Nel complesso, i dati attuali forniscono un'immagine della nostra Azienda proiettata allo sviluppo e al perseguimento di livelli di qualità dell'attivo e di redditività netta orientati a conseguire le strategie di performance che il Governo della Banca si è posto.

Porgo ai Soci e a tutta la Clientela i miei più cordiali auguri di sereno Natale».

Banca Prealpi... è cultura

Incoraggianti risultati della prima edizione della rassegna organizzata dall'Istituto.

Salima Barzanti

“Banca Prealpi è...cultura”.

Non solo uno slogan ma anche un impegno concreto da parte dell'istituto di credito cooperativo che nel mese di novembre ha programmato tre importanti appuntamenti culturali per la famiglia, i giovani e i giovanissimi. Gli incontri, aperti a tutti e a ingresso libero, si sono svolti nell'Auditorium Prealpi in via La Corona 45 a Tarzo.

Sabato 11 novembre si è tenuto un pomeriggio dedicato ai bambini: la compagnia teatrale Gli Alcuni accompagnata dalle amatissime mascotte dei Cuccioli ha proposto lo spettacolo “Caccia grossa tra i libri” per la regia di Sergio Manfio. La rappresentazione realizzata per stimolare la curiosità e l'interesse nei confronti dei libri ha “offerto” una divertente e curiosa caccia al tesoro dove è stato affascinante decifrare gli enigmi attraverso la soluzione di alcuni misteri che si trovano proprio all'interno delle pagine dei libri.

Il secondo appuntamento di **martedì 21 novembre** ha trattato il tema “Pensare al welfare del futuro: garanzie e tutele per i giovani”. Il relatore Mico Imperiali ha trattato vari argomenti, tra i quali le varie tappe che hanno portato alla riforma del sistema pensionistico (e in particolare i riflessi per le nuove generazioni), l'aspetto della previdenza integrativa e gli scenari futuri del sistema sociale e delle prospettive sui servizi.

Sabato 25 novembre l'ultimo appuntamento dedicato alla Grande Guerra e alla consegna delle borse di studio. Due grandi temi che Banca Prealpi ha “unito” per un incontro dalla grande intensità, con interessanti momenti di riflessione e uno sguardo ai progetti di vita di domani. Quei giovani soldati morti in battaglia non hanno avuto un futuro, quello che invece attende i “premiati” che hanno ricevuto le borse di studio per i loro meriti scolastici per un valore di oltre 38.000 euro totali.

A dare il benvenuto a relatori e ospiti, Carlo Antiga, presidente dell'istituto di credito cooperativo di Tarzo, con i vicepresidenti Flavio Salvador e Giampaolo De Luca, in rappresentanza del consiglio di amministrazione e della direzione generale. In apertura di pomeriggio si è parlato del “Viaggio letterario nella Grande Guerra”. Tra i relatori, Alberto Camerotto, docente di Lingua e Letteratura Greca nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'università Ca' Foscari, che ha affrontato l'argomento “Teatri di Guerra. Il pensiero europeo nella guerra dall'Iliade alla Grande Guerra”. È toccato poi al grande poeta di Lago, Luciano Cecchinell parlare di “Grande Guerra. Vicende particolari, considerazioni e testimonianze letterarie”. Il tema della Prima Guerra Mondiale, molto sentito e

percepito ancora oggi in particolare in questo territorio, è stato affrontato da due letterati che hanno proposto punti di vista diversi, utili per scandagliarlo in profondità. A leggere alcuni passi, Alessandro Perone.

Poi la cerimonia di consegna delle borse di studio, al cui bando hanno partecipato i soci o i figli dei soci che si sono diplomati nel corso di quest'anno (con votazione non inferiore a 80/100) o che hanno conseguito una laurea triennale o quinquennale (con votazione non inferiore a 90/100) nel periodo che va dal primo ottobre 2016 al 30 settembre 2017.

«Un vivo ringraziamento per la loro partecipazione va al professor Camerotto, al poeta e amico Luciano Cecchinell e ad Alessandro Perone per averci guidato alla scoperta di un inusuale e inaspettato viaggio nella Grande Guerra, offrendoci uno spaccato controcorrente di questo evento che è al contempo dramma ed eroismo, vittoria e sconfitta - ha commentato il presidente Carlo Antiga - è con viva soddisfazione che assegniamo a tutti voi questi riconoscimenti che premiano il vostro impegno nello studio e gratificano lo sforzo profuso nel conseguire un titolo che vi qualificherà nel cammino che qui in avanti andrete ad intraprendere».

In conclusione, il prof. Camerotto che ha sottolineato l'importanza dello studio nell'ambito del percorso formativo della persona e ribadito come gli studenti che escono preparati dalle nostre università hanno tante opportunità da cogliere sia in Italia che all'estero.

La rassegna “Banca Prealpi è... cultura” si inserisce nel contesto più generale dell'impegno solidale di Banca Prealpi per il territorio e per la cultura. Nel 2016 l'istituto di credito cooperativo ha infatti erogato quasi 900.000 euro attraverso il fondo per la beneficenza e per la mutualità, che viene annualmente alimentato per decisione dell'assemblea con la destinazione di una parte degli utili della gestione. Tra gli ambiti di maggior partecipazione si evidenziano proprio le iniziative sviluppate nell'ambito della cultura (e dello sport giovanile).



Banca Prealpi fa “scuola”: consegnati oltre 20 kit di cancelleria



Il Vice presidente De Luca consegna il kit cancelleria ai bambini della scuola materna di Montaner

L'istituto di credito a fianco delle scuole del territorio

Banca Prealpi accanto, ancora una volta, ai “soggetti” del territorio. A settembre con l'avvio del nuovo anno scolastico 2017-2018, c'è stata la consegna di 20 kit cancelleria, acquistati con il budget dedicato, fino al 2016, ai gadget per i soci. Ulteriori 40 kit saranno consegnati a gennaio con la riapertura delle scuole, dopo le vacanze natalizie. Un impiego diverso delle risorse, voluto per dare, ancora una volta, una mano agli istituti scolastici. Il progetto, avviato lo scorso anno, con il coinvolgimento di una quarantina di istituti, consiste nell'acquisto di materiale vario da destinare poi alle scuole di tutti i gradi (infanzia, elementari, medie e superiori) che presentano richiesta. Un “regalo” molto apprezzato proprio dai dirigenti scolastici che, visto il periodo di ristrettezze economiche, spesso ricorrono a molti espedienti per far quadrare i conti delle scuole.

Salima Barzanti

NOIxNOI in prima linea nel promuovere la prevenzione

Screening, serate informative e molto altro per gli associati.

Martina Tonin

Si chiude un anno importante per NOIxNOI, che nel 2017 ha festeggiato il decimo anniversario dalla sua nascita, avvenuta grazie a Banca Prealpi che tuttora sostiene ed appoggia le numerose attività promosse dall'associazione di mutuo soccorso. Il 2017 è stato soprattutto un anno dedicato alla prevenzione, con alcune iniziative riservate agli iscritti, che ormai sono oltre 4.000, e altre di pubblico interesse, aperte alla comunità tutta.

Sono sempre più numerosi i soci che scelgono di aderire alle campagne di prevenzione periodicamente proposte dall'associazione, sottoponendosi a esami che permettono, talvolta, di intercettare precocemente malattie anche gravi.

Nel dettaglio nel corso del 2017 sono stati proposti ai soci: lo screening del melanoma, quello cardiologico, l'ecografia completa dell'addome,

il pacchetto analisi sangue, urine e psa (per gli uomini), lo screening della vista e del glaucoma e quello dell'osteoporosi. Quasi un migliaio, complessivamente, le adesioni raccolte per queste iniziative. Risultati che spingono il Consiglio di Amministrazione di NOIxNOI ad investire anche per l'anno 2018 in questo senso, offrendo nuove visite e accertamenti a tariffe agevolate ai soci. Sempre nell'ambito della prevenzione socio-sanitaria, NOIxNOI ha puntato molto sui convegni e momenti formativi, rivolti a tutti. Tra le novità proposte quest'anno, che hanno avuto una buona risposta in termini di partecipazione, gli "Appuntamenti con la salute" che si sono tenuti nel corso dell'autunno presso l'auditorium Prealpi di Tarzo. Un ciclo di conferenze che ha portato sul palco dell'auditorium diversi medici specialisti, che hanno

affrontato tematiche particolarmente sentite e attuali: si è parlato, fra gli altri, di malattie cardiovascolari, di alimentazione e intolleranze, di carenza di vitamina d, di mal di schiena e cervicali, di vaccinazioni, della prevenzione e del trattamento dei tumori della prostata e del rene. Considerato il successo delle serate e l'interesse manifestato, NOIxNOI intende ripetere anche in futuro questi convegni, che sono occasione di incontro e di crescita per tutti.

Da ricordare, infine, i corsi gratuiti di primo soccorso che NOIxNOI ormai da anni attua con l'Associazione Soccorritori di Conegliano, che contribuiscono a diffondere nel territorio una vera e propria "cultura della salute" e formare persone in grado di intervenire in situazioni di emergenza. L'ultimo, in ordine di tempo, si è tenuto a Tarzo in autunno.

Corso di primo soccorso, ecco i 49 neodiplomati

Si è chiuso con la consegna dei diplomi a quarantanove nuovi soccorritori il corso di primo soccorso organizzato dall'Associazione di Mutuo Soccorso NOIxNOI insieme all'Associazione Italiana Soccorritori di Conegliano nei mesi di settembre e ottobre a Tarzo, presso l'auditorium Prealpi. Il corso si è sviluppato in una decina di lezioni serali, tenute da personale medico. Gli iscritti hanno poi potuto mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni attraverso esercitazioni e prove pratiche. Particolarmente soddisfatti dei risultati del corso e dell'ottima partecipazione il presidente dei Soccorritori di Conegliano Alfredo Primicerio e il presidente della NOIxNOI Flavio Salvador, che nel corso della premiazione hanno sottolineato come sia stato raggiunto il principale obiettivo dell'iniziativa, ossia quello di formare, nel territorio, persone che conoscono i principi fondamentali del primo soccorso e della rianimazione e possono, all'occorrenza, metterli in pratica. Ecco dunque l'elenco dei partecipanti che al termine del corso hanno sostenuto con profitto gli esami finali:

Algeo Vanda, Andreolla Giacomo, Benincà Tiziana, Bernardi Carlotta, Bertuol Fabiana, Bertuol Francesco, Braido Debora, Cadalt Steven, Carlet Alice, Cerpenè Laura, Casagrande Laura, Cazzaro Giulia, Celotti Laura, Comello Lauro, Coral Andrea, Dal Din Sonia, Dal Pont Roberto, Dalla Bona Alberto, Dall'Anese Cinzia, Dalle Crode Alessandro, Dallenogare Rudy, Dall'Olio Mara, Dall'Olio Nadia, D'Altoè Gianpaolo, De Martin Michela, De Sandi Guenda, El Haloui Abderrahim, Fantuz Diana, Fava Mario, Gaio Paolo, Gajic Natasa, Ghirardo Enrica, Giacomini Giada, Giordan Laura, Ongaro Davide, Pin Lorena, Pin Ornella, Rigo Federica, Rizzato Giovanni, Rizzetto Elio Giuseppe, Ruggieri Ilaria, Salton Angelo, Sonego Serena, Spagnol Remo, Tomasi Federica, Travaini Michele, Trevisol Elisa, Zanardo Mikol, Zanin Antonello.



Da NOIxNOI e Banca Prealpi un'importante donazione al reparto Urologia di Conegliano

Rossella Pagotto



Per gli utenti dell'Unità operativa di Urologia di Conegliano l'indice di professionalità e di affidabilità è destinato a crescere ancora!

Il reparto infatti da alcuni mesi ha arricchito la propria dote di attrezzature vocate a consolidare ed aggiornare ulteriormente la preparazione dei medici specialisti. L'Associazione NOIxNOI, di cui Banca Prealpi è socio sostenitore, ha donato al nosocomio coneglianese due simulatori video laparoscopici, dei Reprainer. «Si tratta - dichiara il direttore generale dell'Ulss n.2, Francesco Benazzi - di importanti apparecchiature, fondamentali per il training degli urologi nell'ambito della chirurgia mini invasiva. È una strumentazione particolarmente utile per la formazione delle équipes di sala operatoria. La sensibilità dimostrata dalla Associazione NOIxNOI con la donazione di ben due Reprainer - conclude il dott. Benazzi - è un indicatore della grande sensibilità di questo istituto di credito cooperativo nei confronti della Salute e della nostra Azienda Sociosanitaria e quindi delle tante persone, che per necessità devono accedere ai servizi

sanitari per la presenza di patologie». «La chirurgia mini invasiva - dichiara il primario dell'Urologia coneglianese, Salvatore Valerio - ha rappresentato e continua a rappresentare la nuova frontiera nel trattamento di patologie urologiche e chirurgiche in generale, patologie che venivano curate con tecniche tradizionali ad accesso chirurgico open». «Con l'introduzione di questa tecnica il chirurgo - continua il dott. Valerio - ha dovuto "adattarsi" ad operare sul malato non più "toccando con mano" gli organi coinvolti con una visione macroscopica e diretta, ma tramite accessi che consentano l'introduzione di telecamere e strumenti chirurgici costruiti allo scopo, che danno una visione del campo operatorio su schermi. Pur non essendo di recente introduzione, la chirurgia mini invasiva ha conosciuto numerose ed incredibili innovazioni sia per il miglioramento continuo dello strumentario e dei presidi, sia per i numerosi progressi di alta tecnologia visiva. Per esempio oggi operando in laparoscopia si hanno immagini tridimensionali, che consentono un rispetto più preciso delle

I viaggi del 2018

Pronti a partire? Anche per il 2018 NOIxNOI propone ai soci un interessante programma di viaggi, organizzati con la collaborazione di alcune agenzie. Tra le mete del nuovo anno: **Siena e la Val d'Orcia** in aprile, un tour della **Polonia** i primi di maggio, l'**Irlanda** a fine giugno, la **Scozia** a luglio, **Parigi** a settembre e un tour nelle **Marche** sempre in autunno.

A breve i programmi dei viaggi saranno disponibili sul sito www.noixnoi.net e presso le filiali di Banca Prealpi.

strutture anatomiche». «Per l'utilizzo di queste nuove tecnologie - continua il primario - serve una addestramento specifico, che si ottiene per l'appunto attraverso i simulatori, come i Reprainer, che consentono di acquisire quella "sensazione tattile" e quella abilità fondamentale per l'uso delle nuove strumentazioni a tutto vantaggio dei pazienti!».

«L'urologia - aggiunge il dott. Valerio - è la branca chirurgica che ricorre più frequentemente alle tecniche di chirurgia mini invasiva in laparoscopia avanzata o robotica, che consentono di raggiungere obiettivi non trascurabili. I pazienti operati con tali tecniche hanno una dimissione più precoce ed un ritorno alle attività quotidiane anticipato». «Tali interventi si effettuano routinariamente nelle patologie renali, nella correzione del prolasso genitale femminile, nella patologia neoplastica della prostata. In particolare la nostra Unità urologica si è impegnata per quanto riguarda la patologia neoplastica della prostata con la costituzione della Prostate Unit, che presuppone una totale presa in carico del paziente». «Per dare un dato numerico da un totale di 23 pazienti affetti da cancro prostatico ed operati nel 2013, si è passati nel 2016 ad un numero quasi triplicato, ben 65 pazienti. Inoltre in questo triennio gli interventi di chirurgia mini invasiva per il tumore della prostata sono diventati per noi pratica routinaria».

Ottimo il riscontro nel territorio per Crescere Insieme

A gennaio la Mutua presenterà il programma delle attività 2018.

Donato Pomaro

Cari Soci,
Sta volgendo al termine l'esercizio sociale 2017, che per noi è il nono.

Per quanto riguarda le attività straordinarie intraprese nel corso del 2017, sono state tutte accolte positivamente da parte dei soci, definiti addirittura ottimi gli screening praticati presso la "Delta Medica" di Monselice (cardiologico, vascolare, senologico, melanoma e allergologico), ai quali hanno aderito parecchi soci.

Grande apprezzamento hanno avuto i viaggi proposti nel corso dell'anno: Il Gran Tour dell'Andalusia, Le isole di Venezia in battello, Gradara e San Leo, Il Lago di Bled e Lubiana e Il Sudafrica. Una riconferma di gradimento lo ha avuto anche il soggiorno all'Isola di Malta. Tra le attività proposte nell'anno 2017 ci sono state anche il Corso di Inglese di grado intermedio, finalizzato ai viaggi e al turismo, mentre per quanto riguarda il Corso di degustazione e avvicinamento al vino, quest'anno abbiamo visto "il Nuovo contro il Vecchio Mondo del vino a confronto".

Le attività si sono concluse con l'ormai divenuta consueta serata organizzata il 24 novembre scorso, durante la quale sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai due corsi organizzati e sono poi stati consegnati a ciascuno dei partecipanti un DVD contenente le immagini più significative raccolte dagli stessi partecipanti ai vari viaggi.

Ma l'avventura continua, perché è già tempo di programmare le nostre proposte straordinarie per il 2018, che per noi sarà un anno importante perché compiremo i nostri "primi dieci anni di vita". Le nuove proposte, saranno presentate, come di consueto, a Este presso la sala riunioni della Banca Prealpi, entro il mese di gennaio 2018 con la presenza anche di stimati medici specialisti.

Per coloro che intendono entrare a far parte della nostra grande famiglia, Vi informo che è ancora valida l'offerta dell'iscrizione gratuita per il primo anno a Crescere Insieme a tutti coloro che apriranno un nuovo conto corrente presso la Banca Prealpi, nostro Socio Sostenitore per tutte le attività che portiamo avanti, quelle annuali di cui abbiamo dato conto, ma anche a quelle di lunga programmazione, sanitarie e a beneficio della famiglia.

Colgo l'occasione, infine, per fare a tutti Voi e alle Vostre famiglie i migliori auguri di buone feste e di un felice anno nuovo e naturalmente... di una buona salute a tutti.



**UN REGALO PER LA TUA ABITAZIONE:
IL PIANO CASA DI BANCA PREALPI!**

- ❄ **Mutui** per interventi di ristrutturazione edilizia
- ❄ **Check-up assicurativo** per gli immobili e le persone che li abitano
- ❄ **Finanziamenti a condizioni agevolate** per interventi di miglioramento energetico

Buone Feste da

BANCA PREALPI
CREDITO COOPERATIVO

www.bancaprealpi.it

L'aria di casa fa bene a Banca Prealpi!

La squadra di calcio a cinque vince il trofeo "Bragosso".

Giovanni Di Nunno

Si è svolto dal 2 al 4 giugno 2017, in una torrida Chioggia, la XV edizione del Torneo Nazionale di Calcio a 5 del Credito Cooperativo, che ha visto fronteggiarsi 60 agguerritissime compagini.

Banca Prealpi si presentava con la seguente rosa: Campo Dall'Orto Andrea (allenatore), Castellani Alberto, Da Frè Diego, De Nardi Elvio (accompagnatore), Di Nunno Giovanni, Donadon Christian, Fattore Luca, Granzotto Simone, Pasqualin Marco, Piccoli Stefano, Rezzan Dario, Scottà Manuel, Temporin Federico, Zanin Luigino (motivatore).

Il buon risultato ottenuto nella precedente edizione (24° posto) lasciava spazio all'ottimismo per un sorteggio benevolo; la Sorte, invece, si è rivelata quanto mai avversa, inserendoci in un girone di ferro con Bcc Pontassieve e Valdarno (che terminerà il torneo al 4° posto generale!), Bcc San Giorgio Quinto Valle Agno (che terminerà il torneo al 3° posto della classifica generale!) e Bcc Casalgrasso e S. Albano Stura (la candidata numero 1 al poco ambito ruolo di "squadra materasso").

Il calendario molto concentrato ha costretto le squadre ad affrontarsi tutte nello stesso giorno: alle 9.15 Banca Prealpi dichiara le proprie ambizioni contro la malcapitata Bcc Casalgrasso con una sonante "manita": 5-0! Gioco spumeggiante, 5 marcatori diversi, sogni di gloria e birra per tutti! Alle 11.30, in un caldo tale che "caschea e pane-gase cote", la temutissima Bcc San Giorgio Quinto Valle Agno ci riporta con i piedi per terra. E l'atterraggio è brusco: sconfitta 2-7. Alle 15.45, quando l'acido

lattico iniziava la sua subdola attività e la temperatura oramai sfiorava picchi tropicali, affrontiamo, nella decisiva partita per la prosecuzione del torneo, la fortissima Bcc Pontassieve. Desiderosi di riscatto, sentiamo aria d'impresa. Ed infatti non manchiamo all'appuntamento con la storia, scrivendo una delle pagine sportive più belle di Banca Prealpi: partita perfetta, vittoria 1-0 e passaggio del turno come secondi del girone! Ma nuovamente la Sorte entra a gamba tesa e per lo spareggio decisivo per accedere al tabellone principale ci riserva l'abbinamento più temuto: il derby contro gli amici di Monastier e del Sile. Sono le 18.00 passate e tra i ragazzi della squadra c'è solo voglia di tornare a casa e recuperare le energie spese in una giornata intensa, ed invece arriva la gelida comunicazione che la partita decisiva si gioca subito. Ed il risultato è impietoso: 2-8 senza opposizione, senza forze, senza allenatore ed amara retrocessione nella cerchia degli "eliminati".

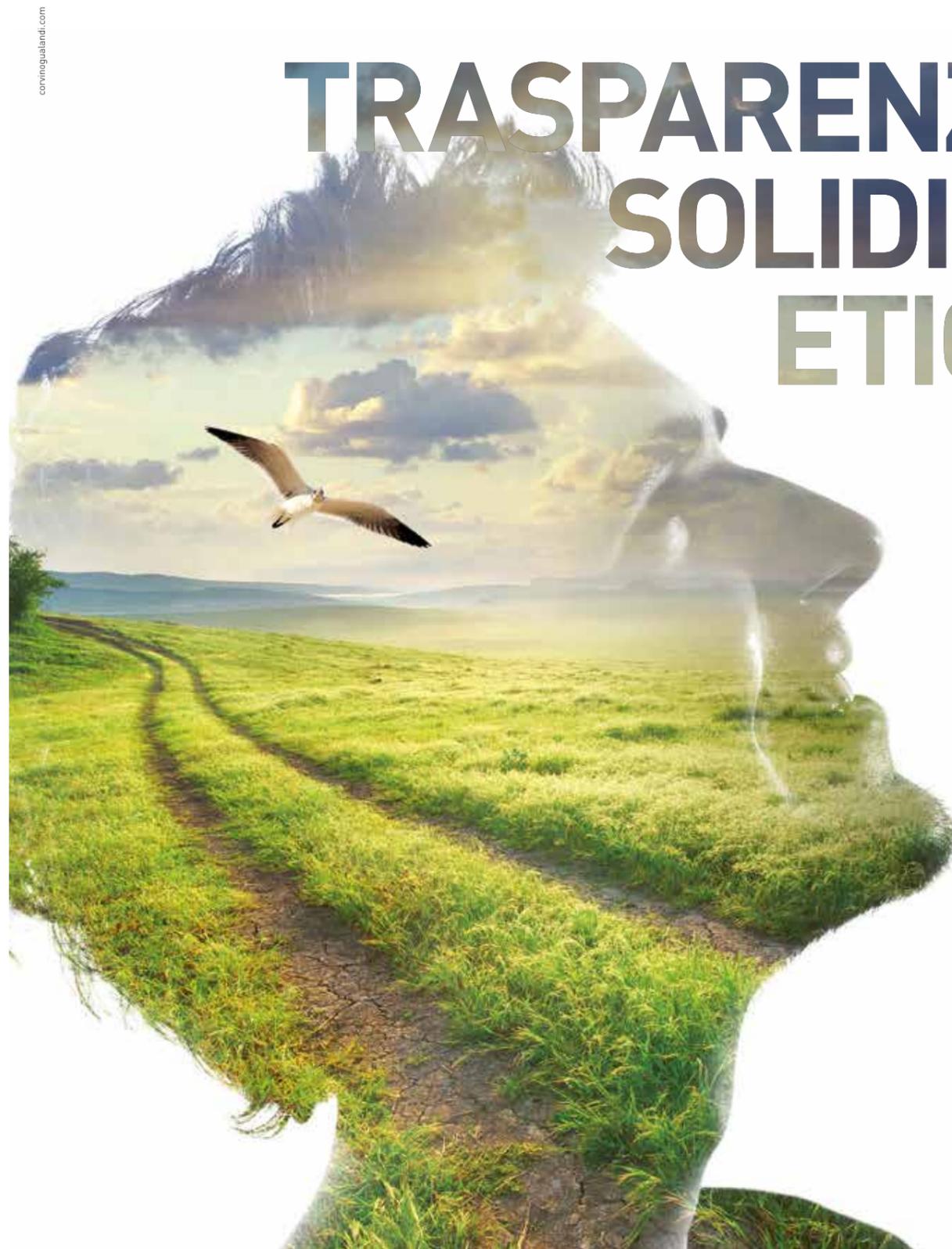
Ma l'indomani è un altro giorno e negli spogliatoi emerge la consapevolezza di non meritare il torneo dei ripescati ed il conseguente senso del dovere, a questo punto, di arrivare fino in fondo.



Alle 8.30 battiamo 6-0 la squadra della Federazione Lazio Umbria e Sardegna; alle 11.00 superiamo una tosta Romagna Banca per 1-0 ed accediamo ai quarti di finale; alle 16.00 occorre attendere la lotteria dei rigori per avere la meglio dei vincitori degli ultimi due tornei di consolazione: 6-3, dopo che i tempi regolamentari erano terminati in parità (3-3) e sofferto passaggio alle semifinali; alle 18.30, altra rocambolesca vittoria contro Bcc Bergamasca: un combattutissimo 4-3 in una partita destinata a sostituire nell'immaginario collettivo le emozioni di Italia-Germania del '70 e biglietto per la finale di domenica staccato! Il giorno seguente, alle ore 9.30, nonostante l'afa, nonostante le 8 partite in 3 giorni, nonostante metà squadra infortunata e l'altra metà acciaccata, si entra in campo concentrati, si corre, si lotta, si gioca, si fa un gol per tempo, 2-0 finale e **CAMPIONI DEL MONDO!**
CAMPIONI DEL MONDO!
CAMPIONI DEL MONDO!

No, avevamo solo vinto il "trofeo Bragosso", che altro non è che una tipica imbarcazione da pesca veneziana, insomma... neppure una nave da crociera! Ma noi ci sentivamo così! E l'incontenibile gioia al fischio finale ha riproposto a tutti noi giocatori il famoso dilemma: meglio essere primi tra gli ultimi o ultimi tra i primi? Ai lettori, l'ardua sentenza. Noi ci faremo trovare pronti per l'edizione numero 16 che si svolgerà dal 1° al 3 giugno 2018 a Montecatini Terme, ben consapevoli che, il famoso dilemma, il nostro Direttore Generale, l'ha presto risolto: meglio essere primi tra i primi!

TRASPARENZA SOLIDITÀ ETICA



nel territorio | con le associazioni | per le famiglie

Conoscere la realtà in cui viviamo è la nostra forza. Essere vicino a voi anche nei momenti importanti ci fa sentire parte di una comunità. Per questo siamo presenti nel territorio con 41 filiali e oltre 320 dipendenti al vostro servizio. **Banca Prealpi: ci conosci per nome, ti puoi fidare.**

www.bancaprealpi.it


BANCA PREALPI
CREDITO COOPERATIVO



SAN VENDEMIANO



Nelle foto: diversi momenti della manifestazione



Corri in rosa #4

In 8.000 alla partenza della manifestazione baciata dal sole e dalla solidarietà.

Salima Barzanti

Un mare di solidarietà rosa a San Vendemiano con Corri in rosa: domenica 19 novembre quasi 20 minuti per la partenza con 8.000 donne in corsa per la lotta al tumore al seno. La quarta edizione è stata baciata dal sole e dalla solidarietà. Quella di mamme, sorelle, nonne, cugine, parenti, colleghe che hanno scelto di fare parte di un evento unico nel suo genere. Correre e camminare tra il centro città e la splendida Calpena colorata d'autunno per contribuire al pagamento delle rate del mammografo acquistato dall'associazione Renzo e Pia Fiorot e installato nell'ospedale di Conegliano e utilizzato dall'Ulss 2 Marca Trevigiana per lo screening (da gennaio ad ottobre si sono già sottoposte all'esame ben 8855 donne). Una corsa che è diventata un simbolo. Di coraggio, di lotta, di solidarietà, di condivisione, di prevenzione, di amicizia, di sostegno. Quasi tutte

sono arrivate in gruppo. Molte per sostenere chi non può correre perché sta affrontando la malattia e le cure. Molte per ricordare chi non c'è più fisicamente, come la mamma Alessandra e le amiche di Elisa Giroto (una quarantina), che hanno corso e camminato per lei, portata via dal male poco più di un mese fa. Una mamma che aveva partecipato alle altre edizioni della Corri in rosa, dimostrando sensibilità e attenzione anche prima della malattia. Lungo i 5 e i 10 chilometri dei due percorsi, in tante hanno pianto, ma tutte, insieme, si sono fatte coraggio. Chi con i capelli tinti di rosa, chi con le parrucche rosa, chi con il tutù rosa, chi con fiocchi rosa, braccialetti e collane. Tutte con la maglietta rosa. Dalle più grandi alle più piccole (moltissime quelle in passeggino).

Più di qualcuna accompagnata anche dalle cagnoline. Al traguardo qualche lacrima, ma soprattutto sorrisi, gioia e abbracci. «Un colpo d'occhio meraviglioso, ogni anno sempre più bello, più grande, più rosa. Il prossimo anno vorremo essere in 10.000 e fare della Corri in rosa un vero e proprio evento, con anche un convegno sulla salute e il coinvolgimento dei bambini. Questa è una manifestazione che è riuscita a catalizzare persone, aziende sostenitrici, associazioni, volontari, amministrazione locale sulla stessa lunghezza d'onda. Quella della solidarietà». Questo il commento di Aldo Zanetti, amministratore unico di Maratona di Treviso, che insieme a Renzo Zanchetta, vicesindaco di San Vendemiano, Silvano Fiorot, presidente dell'omonima associazione e Valerie Delcourt, anima della Corri in rosa, ha dato il via alla grande corsa rosa.



Torna a nuovo la facciata della Chiesa

I lavori di restauro hanno consentito l'intero recupero dell'edificio.

La facciata della chiesa parrocchiale di San Fior di Sopra è tornata al suo antico splendore. Pochissimi mesi fa infatti sono stati rimossi i ponteggi, che hanno consentito di riportare ad una nuova bellezza questo luogo di culto dalle peculiarità storico-artistiche di grande pregio. La chiesa, dedicata a San Giovanni Battista, è ubicata nel cuore pulsante del paese, nel pieno centro cittadino. Vanta diverse opere di straordinaria bellezza, a partire da un polittico del Cima da Conegliano. «Nell'estate 2015 - racconta don Luca Maria Bronzini - l'edificio è stato colpito da un fulmine danneggiando la guglia del pinnacolo superiore destro della facciata principale della chiesa. Allora era parroco il mio predecessore, don Claudio, che ha provveduto all'immediata sistemazione della

guglia danneggiata. I lavori di riordino sono stati occasione per effettuare una valutazione complessiva della facciata dell'immobile dalla cui analisi è emersa la necessità di intervenire al più presto con un intervento di restauro non più rinviabile anche per motivi di sicurezza pubblica. Erano state riscontrate importanti lesioni su una colonnina dell'edicola centrale con il distacco di frammenti di materiale lapideo». «Ottenute le necessarie autorizzazioni - continua il religioso - la Parrocchia ha dato il via ai lavori. Si è potuto dar corso al cantiere con una certa serenità, perché era stata rinvenuta la disponibilità anche di vari enti, pronti a sostenere quota parte delle spese. In virtù del contributo dell'8x1000 alla Chiesa cattolica la CEI ha infatti dato un aiuto importante e così la Banca Prealpi, che si è dimostrata subito pronta e sensibile a supportare quest'intervento per la conservazione

del patrimonio storico-artistico e religioso del territorio con un importante sostegno economico. Grazie a questi contributi è stato possibile intraprendere i lavori di recupero della facciata e la sua messa in sicurezza». «Ora - conclude don Luca - la nostra chiesa è tornata alla sua funzionalità piena e abbiamo festeggiato l'evento con una festa comunitaria il 26 novembre scorso unitamente ad autorità religiose e civili, fra cui i rappresentanti di Banca Prealpi, oltre ai professionisti, arch. Susanna Maset e arch. Chiara Carniel dello Studio Associato di Architettura CM di San Vendemiano, che hanno curato il progetto e la direzione dei lavori e le ditte coinvolte quali l'impresa edile Gava Angelo s.r.l. di Colle Umberto, la ditta Archetipo di Pierluigi Sanzovo di Giavera del Montello ed Emanuela Ruggio Restauro "La conservazione dell'Arte" di Vittorio Veneto».

A sinistra: la facciata della chiesa prima del restauro. Nella pagina seguente: la chiesa allo stato attuale.

La chiesa è stata costruita tra il 1906 e il 1930 su progetto dell'arch. Vincenzo Rinaldo dell'Accademia di Venezia (autore anche della chiesa di Conegliano, dedicata ai SS. Rocco e Domenico). È stata edificata su un sito in cui già insisteva una precedente chiesa di cui rimane il coro, adibito oggi a sacrestia. Della preesistente costruzione faceva parte anche la cappella ora dedicata alla Beata Maria Pia Mastena, già cappella di Sant'Antonio. Sulla parete destra del coro fa bella mostra di sé un grande crocifisso in legno, attribuito ad Andrea Brustolon, mentre sull'attuale altare maggiore si trova un importantissimo polittico di Giambattista Cima da Conegliano che si compone di otto parti all'interno di un cassettoni ligneo. Nella tela centrale, quella più grande, è rappresentato il patrono San Giovanni Battista.



A Conegliano la prima Maratona di Lettura

L'intera cittadinanza coinvolta in una iniziativa di successo.

Fabio Chies è un sindaco più che soddisfatto quando parla del successo riportato dalla 1^a edizione de "La maratona di lettura", svoltasi nella città del Cima a fine settembre scorso, avvalendosi di una serie di partners davvero importanti: «Abbiamo messo insieme una moltitudine di soggetti, che hanno aderito con entusiasmo a "Il Veneto Legge!", un'iniziativa promossa dall'Assessorato veneto alla Cultura in collaborazione con la sezione regionale dell'associazione italiana Biblioteche e l'Ufficio scolastico del Veneto».

«Per Conegliano - sottolinea il neo sindaco - non si è trattato di una prima esperienza nello sconfinato e poliedrico mondo della lettura: «Conegliano è nota già come Città del Libro e Città che Legge attraverso il Progetto Lettura. Anzi, proprio perché forti di queste precedenti esperienze, è stato possibile comporre un programma ricco e vivace che ha visto per l'appunto la condivisione, la collaborazione e la partecipazione attiva di tanti soggetti pubblici e privati. Naturalmente protagonisti primi sono stati bambini, alunni, studenti e docenti. A loro è stata rivolta e

continuerà ad essere profusa un'attenzione particolare. Non a caso questo evento è stato fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e seguito dall'Assessorato competente proprio per sollecitare i nostri giovani a leggere, conoscere ed imparare non da soli e solo per se stessi, ma per i propri compagni di scuola, per i più piccoli e per la cittadinanza mettendosi a disposizione degli altri». «Ecco perché è stato allestito un variegato programma per questa prima edizione de "La Maratona di Lettura": ben 23 appuntamenti, che si sono snodati dalle 8.00 alle 23.00. Una vera e propria maratona, che ha trovato spazio nei giardini, nelle vie, nelle piazze e nelle scuole di Conegliano!» Ling. Chies non si sottrae a dare alcuni esempi concreti de "La Maratona di Lettura". «Gli allievi della Scuola elementare Rodari hanno letto e animato una favola per i piccoli della Scuola materna S. Tofano, la classe 2^a C della Brustolon ha letto attraverso la tecnica giapponese del Kamishibai per gli alunni della scuola primaria Rodari e per gli studenti delle classi prime del proprio istituto, gli studenti dell'Ipsia Pittoni hanno

letto ed interpretato alcuni racconti agli ospiti di Casa Fenzi, gli studenti del Liceo Marconi hanno letto ai propri compagni e alla cittadinanza presso lo spazio esterno alla Banca Prealpi in Corso Vittorio Emanuele. Penso anche alle letture al Da Collo, fatte in diverse lingue straniere coerentemente con il percorso di studi». A parteciparvi sono stati 3 Istituti comprensivi di Conegliano con 8 scuole primarie ed 1 Scuola media, 4 Istituti superiori, Liceo Marconi, Ipsia Pittoni, Isiss Cerletti, Isiss Da Collo, l'associazione Altrestorie promotrice insieme al Progetto Giovani del Progetto Lettura, il Centro Diurno "Punto a Capo" che collabora nella gestione degli Angoli di Biblioteca, la Biblioteca dei Ragazzi di Parè, il Centro di Risorse "Casa Fenzi", la Cooperativa Insieme Si Può, l'Ulss 2, il Supermercato Interspar, 3 Librerie di Conegliano: Canova, Tralerighe, Conè, il Bar Radio Golden e tanti volontari giovani e adulti, che spontaneamente hanno dato il loro contributo nelle foto, nella messa a disposizione degli spazi, nel supporto ai lettori. «Naturalmente - evidenzia il giovane primo cittadino - un ruolo importante è stato ricoperto dal nostro sponsor unico, Banca Prealpi, banca di credito cooperativo, che ancora una volta si è messa a disposizione della città sovvenzionando la manifestazione. Da tempo per l'organizzazione di eventi di questo tipo e per la verità anche di altri, Conegliano può contare su Banca Prealpi!».

Nelle foto: letture in diversi punti della città. Tra questi, lo spiazzo antistante la filiale di Banca Prealpi di Via G. Mazzini



Le tappe della Maratona di Lettura

8.00 Scuola Primaria "P. Maset" - Letture animate e laboratori creativi a cura di alunni ed insegnanti
8.00/9.00 - 11.00/12.00
12.00/13.00 Cortile I.S.I.S.S. «F. Da Collo» - Letture a cura degli studenti I.S.I.S.S. «F. Da Collo»
9.00 I.S.I.S.S. «G.B. Cerletti» - Letture a cura degli studenti I.S.I.S.S. «G.B. Cerletti»
9.00 Supermercato Interspar - Setteborghi - Letture animate a cura della classe 4^a Scuola Primaria G. Marconi»
9.00 Scuola Primaria «G. Marconi» - Letture a cura degli alunni
9.00 Scuola Primaria «Campolongo» - Letture a cura degli alunni
9.00 Scuola Primaria "Dante Alighieri" - Letture animate e laboratori creativi a cura di alunni ed insegnanti
9.00 Giardini San Martino - Letture animate a cura delle classi 3^a Scuola Primaria «G. Pascoli»

9.00 Monumento alla Resistenza - Viale Istria - Letture animate a cura delle classi 5^a Scuola Primaria «G. Pascoli»
9.30 Biblioteca dei Ragazzi Voltapagina - Parè - Letture a cura delle classi 5^a Scuola Primaria «G. Rodari»
9.30 Scuola Primaria «G. Rodari» - Letture a cura degli alunni: lettori in mostra, lettura scientifica e laboratorio
10.00 Parco «A. Vivaldi» - Letture animate kamishibai a cura della classe 2^a C Scuola «A. Brustolon»
10.15 Scuola Primaria "San Francesco" - Letture animate e laboratori creativi a cura di alunni ed insegnanti
11.00 Corso Mazzini Filiale Banca Credito Cooperativo delle Prealpi - Letture a cura degli studenti del Liceo Classico «G. Marconi»
13.30 Scuola Primaria "G. Mazzini" - Letture animate e laboratori

creativi a cura di alunni ed insegnanti
15.30 Centro di Servizi «Casa Fenzi» - Letture a cura degli studenti dell'Ipsia «I. Pittoni»
16.00 Parco «W.A. Mozart» - Letture a cura della Biblioteca Civica
16.00 Biblioteca dei Ragazzi Voltapagina - Parè - Letture a cura dell'Associazione Culturale Ebla
16.00 - 19.00 Corte delle Rose - Angolo di Biblioteca a cura del Centro Diurno «Punto a capo»
17.00 Libreria Canova - Letture animate a cura della Libreria Canova
18.00 Corte delle Rose - Letture ad alta voce a cura della Libreria Tralerighe
19.30 Giardini San Martino Bar Radio Golden - Letture di Monica Stella a cura della Libreria Coop
21.00 Androne Palazzo Sarcinelli - Reading di Vitaliano Trevisan



Prudente
o *Audace?*

Fondi Pensione, Gestioni Patrimoniali, Polizze Rivalutabili, Fondi e SICAV, Azioni e Obbligazioni

Se sei indeciso, i nostri consulenti ti aiuteranno a scegliere l'investimento più indicato, sicuro e redditizio per te.

Banca Prealpi, un altro modo per starti vicino.

La presente comunicazione ha natura pubblicitaria con finalità promozionali.



www.bancaprealpi.it

CAPPELLA MAGGIORE

PREALPI
territorio

70 anni di Costituzione italiana

Cappella Maggiore ricorda l'anniversario assieme alle scuole del territorio.

Era il lontano 22 dicembre 1947, allorché l'Assemblea Costituente diede all'Italia una Carta costituzionale ispirata alla democrazia ed alla difesa di valori universali come il diritto alla uguaglianza. L'iter parlamentare era iniziato nel marzo del 1947. Il testo della legge fondamentale dello Stato italiano venne approvato dalla Assemblea Costituente con 458 voti favorevoli su un totale di 515 votanti. Il Capo provvisorio dello Stato, il Presidente Enrico De Nicola, la promulgò il 27 dicembre 1947. La pubblicazione avvenne nella Gazzetta ufficiale dello Stato n. 298 attraverso un'edizione straordinaria della medesima. Il testo entrò in vigore il 1° gennaio 1948. Da allora ad oggi sono trascorsi 70 anni di Repubblica, 70 anni di democrazia, 70 anni di storia italiana all'insegna di uno sviluppo sociale - culturale ed economico, che trova nel sommo testo di legge le sue radici ed i suoi capisaldi più attuali che mai.

Per celebrare in maniera comunitaria questa ricorrenza a Cappella Maggiore si è creata una sinergia fra soggetti, Comune, locale Istituto Comprensivo ed associazione Anziani ed Amici. Quest'ultima da tempo è attiva nella promozione di eventi che possano contribuire alla crescita socio - culturale dei ragazzi collaborando a mettere in campo attività curricolari e non, finalizzate ad "allargare gli orizzonti" degli studenti. «Quest'anno - afferma il presidente dell'associazione Anziani ed Amici, Alberto Bottan, unitamente al proprio Consiglio direttivo - è

stato scelto di favorire una miglior conoscenza della nostra Costituzione, la Legge delle leggi, che rappresenta i nostri tratti distintivi come Stato e come nazione, cogliendo al volo l'occasione di questo importante genetliaco. Naturalmente l'idea ha potuto tradursi in progetto contando sulla sensibilità delle dirigenza della locale scuola e sulla creatività della prof.ssa Tiziana Bet unitamente alle colleghe Francesca Gellera e Serena Pianca, con cui la collaborazione è andata nel tempo sempre più consolidandosi. Nelle concretizzazione di questo "dialogo con i ragazzi" ci sarà, come sempre, vicino anche Banca Prealpi». Per questa associazione Banca Prealpi è una "compagna di viaggio" insostituibile: «La Prealpi - si continua dagli Anziani e Amici di Cappella Maggiore - per noi del mondo dell'associazionismo è da sempre una presenza fondamentale nel tradurre in concreto i nostri programmi, proprio perché ha saputo coniugare il proprio sviluppo a quello del territorio supportandone le iniziative di crescita certamente economica, ma anche sociale e culturale».

«L'Amministrazione Comunale di Cappella Maggiore - dichiara il sindaco, prof. Vincenzo Traetta - crede molto nei giovani e punta a mantenere ed implementare quel valore aggiunto che le associazioni riescono a trasmettere al territorio in termini sociali, relazionali, culturali e ricreativi. La sinergia tra queste componenti è di stimolo allo sviluppo civile di Cappella

Maggiore. Le iniziative, promosse per la celebrazione del 70° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana, sono un'occasione per discutere insieme a studenti, neo diciottenni, al Consiglio comunale dei ragazzi (C.C.R. dei ragazzi), alle associazioni ed alle Istituzioni dell'attualità della nostra Carta Costituzionale, basata sul principio dell' "Umanità", ossia della precedenza degli aspetti collegati al rispetto dell'uomo rispetto a quelli meramente materiali».

L'organizzazione a sei mani delle celebrazioni per il 70° della Costituzione con i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado del paese vedrà quindi in campo Scuola Media, Comune ed associazione Anziani ed Amici attraverso una programmazione, della quale i principali protagonisti saranno i ragazzi, in particolare quelli delle classi terze. Fatti salvi cambiamenti dell'ultima ora, il 1° appuntamento è in calendario per il 22 gennaio del nuovo anno ed il 2° nella settimana dal 5 al 10 febbraio. Nel primo caso - si anticipa da parte dei soggetti organizzatori - ci sarà un recital dal respiro storico-letterario e musicale, con cui si analizzeranno alcuni aspetti della Carta costituzionale. Sarà ospitato nella sala A del Centro sociale comunale. Nel secondo caso ci sarà un convegno, che vedrà relatori non solo esperti del settore, ma anche ed ancora i ragazzi. In fieri c'è anche la programmazione di un terzo evento, che verrà messo a punto nei prossimi mesi».



A Follina inaugurata la Foresteria



Un luogo di spiritualità e preghiera per famiglie, gruppi e persone.

Rossella Pagotto

«Alle radici della sua missione di vita e di fede, ispirate all'umanesimo cristiano l'Abbazia Santa Maria di Follina della Diocesi di Vittorio Veneto rinnova la sua disponibilità all'accoglienza di pellegrini e visitatori alla ricerca di un contatto con le ragioni e i simboli del sacro...». Con questa prima riflessione padre Francesco Rigobello, priore e parroco in Follina, inizia a descrivere l'operazione, che ha riportato all'antico splendore un'ala dell'antica Abbazia di Follina, in cui è stata ricavata la Foresteria Santa Maria. «È stato un progetto che ha potuto trovare realizzazione grazie alla sinergia fra diversi enti, la Parrocchia follinese, retta da ben 102 anni dai Frati dell'Ordine dei Servi di Maria, la Diocesi di Vittorio Veneto, l'Istituto Diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", la Regione Veneto, che ha messo a disposizione il 69 per cento della spesa attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Significativo è stato

anche l'apporto del Comune di Follina, così come importanti sono state le donazioni locali, private, imprenditoriali ed associative. Sono contributi derivanti da soggetti che con la loro generosità hanno concorso a potenziare una parte davvero strategica dell'Abbazia, la Foresteria, che consentirà all'interno del circuito del turismo religioso un'ulteriore promozione di questo luogo sacro, che si contraddistingue per delle bellezze storico - artistiche impareggiabili». Fra i sostenitori del recupero della foresteria compare anche Banca Prealpi, una banca cooperativa, che ha come mission l'essere davvero una banca al servizio del territorio. «La Foresteria - continua il religioso - è stata ricavata da spazi recuperati, riadattati con maestria per ospitare famiglie, gruppi e persone alla ricerca di momenti di preghiera, di formazione, di arricchimenti interiori».

Sitrattdi in un ambiente particolare, in cui la spiritualità si sposa all'arte con la A maiuscola. L'Abbazia è infatti uno dei più preziosi esempi di architettura cistercense con un patrimonio di dipinti e di sculture straordinario. Ad illustrarci il nuovo sito di ospitalità è Marco Zabotti, direttore scientifico e vice presidente dell'Istituto diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", ente che si occuperà della gestione della Foresteria Santa Maria, organismo impegnato a promuovere dottrina sociale, cultura, spiritualità, arte e bellezza nel segno del beato Giuseppe Toniolo, favorendo anche programmi di accoglienza e di turismo religioso (www.beatotoniolo.it; info@beatotoniolo.it): «La struttura ricettiva è composta da 9 camere, munite di servizi indipendenti, dotate di spazi in comune come cucina e soggiorno, che consentono di alloggiare all'incirca una ventina di ospiti».

«Il nuovo servizio di accoglienza - continua Marco Zabotti - si trova all'interno del magnifico chiostro dell'abbazia, datato 1268, che nel 2018 festeggerà i suoi 750 anni. La Foresteria già nel nome riassume la vocazione di sempre di un luogo speciale, interiore, davvero unico: l'incontro e l'ospitalità, la disponibilità a farsi prossimo al

forestiero e al viandante, l'apertura del cuore, della mente e di uno spazio fisico eloquente a quanti ricercano l'essenziale, il primato di Dio. La Foresteria sarà operativa ed aperta al pubblico entro breve tempo e rappresenterà davvero una bella novità per visitatori e pellegrini».



In alto e alla pagina precedente: l'Abbazia di Follina. A destra: l'inaugurazione.



«L'apertura ufficiale della nuova struttura ricettiva è avvenuta il 9 settembre alla presenza di autorità religiose, civili e militari a partire da S.E. il Vescovo di Vittorio Veneto, mons. Corrado Pizziolo, da padre Lino Pacchin, Priore della Provincia veneta, da padre Giovanni Sessolo, già Priore e parroco di Follina, dal Vicario generale diocesano, mons. Martino Zagonel, dall'Assessore veneto alla Cultura, Cristiano Corazzari, dal Presidente del "Beato Toniolo", Diego Grando, dal Presidente di Banca Prealpi, Carlo Antiga insieme ai Vicepresidenti Salvador e De Luca, nonché al sindaco del paese, Mario Collet. Sono intervenuti anche diversi sindaci e assessori del circondario. C'erano anche rappresentanti delle Forze dell'ordine, parroci, esponenti dell'associazionismo diocesano, dirigenti e maestranze di cooperative e aziende locali. Alla cerimonia hanno preso parte un centinaio di persone: «L'inaugurazione - conclude padre Francesco - si è svolta in un clima davvero particolare con un'attenzione, un silenzio ed una ascolto da parte dei presenti, che potremmo definire una sorta di meditazione comunitaria, a riprova della grande spiritualità profusa da questo antico e sacro luogo».

Verso il futuro guidati dall'arte

La quinta edizione del Tarzo Talenti Festival.

Elena Pessot

Possiamo capire il presente e prepararci al futuro attraverso l'Arte? Ci stiamo incamminando verso un futuro in cui il progresso scientifico e tecnologico dischiuderà orizzonti di vita inimmaginabili, che cambieranno nel profondo la vita dell'uomo, ne ridefiniranno il suo ruolo, le sue relazioni lavorative ed umane, lo renderanno più libero e più umana la sua esistenza, purché sia messo nelle condizioni di essere protagonista e non soggetto passivo di queste trasformazioni. Per affrontare consapevolmente le sfide del futuro sarà fondamentale per i giovani una formazione unitaria, che superi le specializzazioni esasperate e metta in dialogo profondo "arte, scienza e conoscenza".

Dopo gli incontri emozionanti e seguitissimi sull'importanza dello studio dei classici (2015 - Prof. Nuccio Ordine, autore de L'Inutile) e sull'ruolo centrale dell'immaginazione nella ricerca scientifica (2016 - prof.ssa Marina Cobal del Cern di Ginevra), il Tarzo Talenti Festival, ideato dalla Fondazione Artistica e sostenuto dall'Amministrazione Comunale di Tarzo, anche quest'anno ha affrontato il tema delicato e complesso della formazione dei giovani, nell'ambito delle sue riflessioni sul talento, su quella forza misteriosa che vive dentro di noi, che ci guida nelle scelte e dà un senso alla nostra vita.

In un ideale dialogo tra le conoscenze, che abbatta i confini tra discipline, la peculiarità (o meglio l'originalità) del TTF è quella di riflettere, partendo dalla musica, da un concerto di una formazione

orchestrale o corale giovanile, in quanto il fare musica insieme, alimentando fantasia e creatività, è un laboratorio unico di formazione emotiva, di sviluppo armonico di tutte quelle abilità, legate alla collaborazione, alla scambio dialogico, fondamentali oggi per affrontare le sfide e le necessità della vita quotidiana e più che mai del nuovo mondo del lavoro. E dunque, come ogni anno, nella splendida cornice dell'Auditorium Prealpi il 1 giugno 2017 si è aperto il TTF con la gioia, l'energia, la passione del Piccolo Coro Artemia di Torviscosa diretto dal M.o Denis Monte. I suoi quaranta ragazzi tra i 15 ed i 24 anni, hanno ipnotizzato il pubblico con le loro splendide voci, con il racconto emozionato delle loro storie personali e dei tanti successi internazionali ottenuti con tanto entusiasmo e sacrificio in ambito classico (Solisti Veneti) e pop (Elisa, Ligabue).

Un prologo musicale agli incontri autunnali, che dal 2015 si svolgono a Conegliano, grazie ad una consolidata collaborazione con l'Amministrazione di Conegliano, il Liceo Marconi, il Collegio Immacolata, Ass.Ca'Foscari Alumni e Banca Prealpi sotto l'egida della Regione Veneto. Ospite illustre di quest'edizione è stato il prof. Costantino D'Orazio, che l'10 e 11 ottobre 2017 presso l'Auditorium del Collegio Immacolata si è confrontato con studenti ed appassionati sul tema "Arte, scienza, conoscenza. Guardare al futuro con gli occhi di Leonardo da Vinci". Storico dell'arte, scrittore, grande divulgatore scientifico, Costantino D'Orazio è noto al largo pubblico per le sue rubriche d'arte nelle trasmissioni

Geo&Geo di RAI 3, AR Frammenti d'Arte di Rainews24, Bella davvero di Radio 2 e Radio 3 note e per i suoi studi dedicati ai grandi artisti del Rinascimento e del Barocco. A proposito di Leonardo scrive: Dove c'è vita, lì Leonardo ha posato il suo sguardo. Capire perché un 'grave' cade verso il basso. Investigare l'armonia che muove il suono. Scoprire come le emozioni penetrano nel cuore di un bambino. Inventare un sistema per far volare l'uomo o permettergli di camminare sull'acqua. Costruire una macchina per spostare un fiume. Individuare le sfumature giuste per riprodurre un paesaggio in lontananza. Può sembrare incredibile, ma ogni sua ricerca è collegata all'altra e tutte trovano nella pittura il punto d'incontro (Costantino D'Orazio, Leonardo segreto: pp.XXII)...La grandezza di Leonardo scaturisce dal suo essere uomo 'inquietus', dal suo essere artista e nel contempo scienziato, impegnato a penetrare e svelare i segreti più profondi della natura e dell'animo umano. Per Leonardo non esistono confini tra arte e scienza, un artista è uno scienziato e uno scienziato è un artista. Entrambe sono strumenti di verità, con i quali penetrare nei misteri più profondi della natura, guidati dalla luce della conoscenza ed aspirano ad una visione unitaria del reale, dove si armonizzano gli infiniti particolari osservati e studiati.

Emotivamente intenso e partecipato è stato l'incontro con gli studenti del Liceo Marconi e del Collegio Immacolata. Con semplicità ed un entusiasmo travolgente, Costantino D'Orazio ha ripercorso la vita del genio vinciano, entrando negli enigmi nascosti delle sue opere, riflettendo sul ruolo fondamentale che arte, musica, letteratura rivestono oggi nella loro formazione ed esortandoli ad essere 'geni' ossia a seguire con coraggio e determinazione le proprie passioni, perché solo così facendo potranno essere persone armoniche, capaci di costruire un futuro più umano e di bellezza.

Un grazie sentito all'Assessorato alla Cultura del Comune di Tarzo per aver creduto e fermamente voluto il Tarzo Talenti Festival, all'Amministrazione Comunale di Conegliano che dal 2015 condivide e sostiene il nostro impegno per i giovani e per la cultura e a Banca Prealpi per la sensibilità verso questa splendida avventura di conoscenza e di servizio alla comunità.

A destra: lezione del prof. Costantino D'Orazio
Sotto: Piccolo Coro Artemia



Sarmede 35^a edizione

Molte le novità in programma.

Rossella Pagotto

Le novità della 35^a edizione de Le immagini della fantasia di Sàrmede, la kermesse internazionale dell'illustrazione per l'infanzia, che di stagione in stagione convoglia a Sarmede migliaia e migliaia di visitatori da varie parti del mondo, non sono ancora terminate.

Le attività didattiche per le scuole sino ad ora hanno registrato un numero di prenotazioni di oltre 9.000 allievi alle visite guidate, 6.200 ai laboratori, 180 ai tour degli affreschi e 600 alle letture-spettacolo "Sognando il Giappone", novità di quest'anno. «Si tratta di storie e leggende - dichiara Leo Pizzol, presidente della Fondazione Zavrel, ente organizzatore della mostra - espressione della tradizione giapponese e delle tecniche narrative proprie di questa cultura come il teatro di figura del Kamishibai". Le attività per le scuole continueranno fino al 4 febbraio dopo la consueta pausa natalizia.

Molti sono gli appuntamenti del fine settimana dedicati ai bambini in visita con le famiglie: laboratori e letture animate, ispirati ai libri esposti in mostra, per conoscere da ogni angolazione la ricchezza de Le immagini della fantasia 35.



Sabato 6 gennaio

ore 14.30 e ore 15.30, Sala Letture
Momonoko Taro e altre storie
C'era una volta in Giappone si dice Mukashi Mukashi!
Letture animate a cura di Carlo Corsini.

Domenica 7 gennaio

ore 10.30 e ore 11.30, Sala Letture
Lucilla Scintilla e altre storie
Fumetti di fiaba, avventura e poesia.
Letture animate a cura di Giacomo Bizzai.

Ore 14.30 e ore 16.00, Sala Laboratori

Una casa nel mondo

Laboratorio con l'illustratrice cilena FRANCISCA YÁÑEZ ispirato alla mostra *Da un Paese senza nome*.

Viaggiamo verso i luoghi dei nostri sogni! Giochiamo ad accogliere altri bambini che partono da altri paesi. A ciascuno il suo documento personale, un passaporto anche per il bambino accolto, e uno per il proprio peluche preferito! Disegniamoci tutto ciò che vorremmo portare in viaggio con noi.

Sabato 13 gennaio

ore 11.00, Casa della Fantasia
Piccole Guide per Grandi Storie
Visita guidata gratuita per bambini e famiglie a cura degli studenti della Scuola Secondaria di I° Grado di Sàrmede.

Domenica 14 gennaio

ore 10.30 e ore 11.30, Sala Letture
Make the Earth your companion (Creative)
Letture animate in lingua inglese a cura di Pianca School.

Ore 14.30 e ore 16.00, Sala Laboratori

Yamanba, la tua strega giapponese

Laboratorio con MARA COZZOLINO, illustratrice del libro *Mukashi Mukashi, C'era una volta in Giappone* (Franco Cosimo Panini).

Vieni a stampare la tua prima xilografia giapponese! Potrai utilizzare la matrice di legno usata per stampare la yamanba del libro *Mukashi Mukashi*, userai il baren e altri strumenti di questa antichissima tecnica e ti sentirai come un artista giapponese!

Domenica 21 gennaio

ore 14.30 e ore 16.00, Sala Laboratori
Fluttuanti nell'aria o nel mare?

Vieni a costruire il tuo mobile! Immaginalo nell'aria pieno di farfalle o nell'acqua pieno di pesci! Uno o due ramoscelli, un po' di filo e... le illustrazioni di Philip Giordano!

Laboratorio a cura di Monica Monachesi.

Domenica 28 gennaio

ore 14.30 e ore 16.00, Sala Laboratori
Mirabilia. I record della Natura
Laboratorio ispirato al libro edito da Electa Kids illustrato da Page Tsou.

Crea il tuo quaderno dei record, con copertina tridimensionale! Faremo un viaggio entusiasmante nella natura, per conoscere animali e piante e scoprirne caratteristiche e segreti.

A cura dell'Ass. Maga Camaja.

Info e prenotazioni
Laboratori creativi del fine settimana
Per bambini dai 4 ai 13 anni.
Contributo: 4 euro a partecipante.
Durata: un'ora.
Su prenotazione:
T. +39 0438 959582
info@fondazionezavrel.it
Letture animate gratuite.

Le immagini della fantasia 35
22.10.2017-28.01.2018
Orari: feriali 9-17 (dal lunedì al venerdì);
festivi e prefestivi 10 - 19;
dal 26.12.2017 al 05.01.2018: 10.30 - 19
Giorni di chiusura:
dal 21 al 25 dicembre, 31 dicembre 2017

Casa della fantasia
c/o Fondazione Štepan Zavrel
Via Marconi, 2 - 31026 Sàrmede (TV) Italia
T. +39 0438 959582 - F. +39 0438 582780
info@fondazionezavrel.it
www.fondazionezavrel.it

PROGRAMMA

Martedì 26 dicembre

Ore 10.30 e ore 11.30, Sala Letture
Oni, baku e kappa: mostri giapponesi.
Più terribili dei cattivi delle nostre fiabe?
Letture animate a cura di Giacomo Bizzai.

Ore 14.30 e 16.00, Sala Laboratori
La bambina e il gatto
Laboratorio ispirato al libro edito da Topipittori illustrato da Susanne Rotraut Berner.

Una bambina ha paura del temporale e allora si stringe al suo gatto. Per farsi proteggere da lui lo trasforma in... Vieni a immergerti in questa storia, realizzeremo due fantastiche maschere, contro tutte le paure!
A cura di Tiziana e Manuela Cherubin.



Una cooperativa scolastica per gli alunni in difficoltà

L'iniziativa in atto alla scuola media Nievo di Belluno con il supporto di Banca Prealpi.

Salima Barzanti

Una cooperativa scolastica per insegnare ai ragazzi a diventare gli imprenditori di domani. Un'impresa collettiva dove lo spirito di impresa ha lo stesso peso delle competenze sociali e civiche, con l'obiettivo finale di promuovere l'assunzione di responsabilità e l'autonomia negli studenti. Questo il senso di "Mi piace condividere", progetto didattico-educativo di avvio e gestione di una cooperativa scolastica attivo, per l'anno scolastico 2017-2018, nella scuola media Ippolito Nievo di Belluno. Gli studenti, capeggiati dai 34 ragazzi del Consiglio dei Ragazzi, sono coinvolti nella vendita di pizzette, yogurt e frutta durante la ricreazione, nell'organizzazione del laboratorio di cucina, nella scelta e nel pagamento dei fornitori, passando per la rendicontazione, senza dimenticare la solidarietà. I proventi serviranno per dare mano agli alunni in difficoltà economica, alla riduzione del costo delle gite e a finanziare altre attività. A dare sostegno economico e una concreta mano allo sviluppo dell'iniziativa, la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi.

Nel dettaglio, quello che gli studenti esploreranno, sarà il lavoro di una vera e propria "azienda", con l'organizzazione dei compiti per settori. Chi vende i prodotti, durante la ricreazione (due ragazzi per ogni classe terza, a turno, si occupano di vendere durante la ricreazione frutta e yogurt, due volte la settimana; nelle altre mattine vendono pizzette, panini dolci e brioches); chi si occupa

della scelta del panificio, dell'orto-frutta e della latteria dove acquistare i prodotti, cercando di contenere i costi perché il servizio sia accessibile a tutti gli alunni. In via sperimentale, nel progetto "Le mani in pasta" (laboratorio di cucina che coinvolge alcuni alunni con difficoltà) verrà avviata anche un'esperienza di autoproduzione, con la realizzazione di torte e biscotti che potranno essere venduti durante la ricreazione o negli incontri pomeridiani con i genitori. Sono stati individuati, tra gli stessi alunni, i responsabili che si occupano della rendicontazione. I proventi saranno depositati in un conto corrente e saranno destinati per il 30% a iniziative in favore degli alunni della scuola in difficoltà economica, per il 50% alla riduzione della quota per il viaggio di istruzione delle classi terze, per il 20% agli acquisti di materiale per autofinanziare le attività progettate dal Consiglio dei Ragazzi. Una vera e propria attività da "grandi", tanto che i ragazzi dovranno anche occuparsi di pagare i fornitori mensilmente, fare i versamenti nel conto corrente aperto da Banca Prealpi e inserire nel sito della scuola informazioni, notizie, foto sulle attività del Consiglio dei Ragazzi.

L'obiettivo del progetto è creare "futuri imprenditori di domani illuminati". Per questo è importante valorizzare il Progetto Solidarietà, che consiste nella raccolta volontaria settimanale per proseguire un'adozione a distanza che la scuola Nievo persegue da diversi anni, e

aiuti a varie associazioni impegnate nel volontariato. Ad approvare e seguire con entusiasmo il progetto, di cui sono referenti le docenti Daria Burigo, Irma De Bona e Lorena Di Giuseppe, la dirigente scolastica Bruna Codogno.

«La vendita della merenda a scuola è un'iniziativa nata alcuni anni fa dagli insegnanti di sostegno con lo scopo di raccogliere fondi che hanno permesso l'acquisto di diversi materiali per il sostegno (computer, testi didattici, ecc.), aiuto agli alunni in difficoltà economica per partecipare a viaggi d'istruzione, visite e uscite didattiche o altre attività della scuola e finanziare il Progetto Teatro - riferiscono le referenti - dare la gestione dell'attività ai ragazzi, finora appannaggio dei docenti che gestivano in toto il progetto, anche nella tenuta dei conti, nella presa delle decisioni, nello scopo sociale di condivisione, è stata la conseguenza naturale dell'idea di formazione che la nostra scuola persegue».

Una formazione che promuove spirito di impresa e imprenditorialità (dal valutare alternative e prendere decisioni ad assumere e portare a termine compiti, dal pianificare il lavoro a trovare soluzioni ad eventuali problemi che si presenteranno) e competenze sociali e civiche (rispettare le regole della convivenza, interagire consapevolmente e positivamente con gli altri, mettere in atto comportamenti critici e responsabili e agire nel rispetto dei diritti e dei doveri).

BELLUNO

PREALPI
territorio

#CoopinPiazza

Le cooperative al servizio dei consumatori.

Rossella Pagotto



La mission è contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso un'azione economica - imprenditoriale non tanto rivolta a creare un risultato speculativo, ovvero solo e soltanto mero lucro, ma finalizzata soprattutto a fini mutualistici, vale a dire a fornire beni, servizi o occasioni di lavoro ai propri soci a condizioni più vantaggiose di quelle del mercato in generale. Un modus di fare impresa tipico delle società cooperative per le quali produrre, distribuire ed anche concedere credito non è tout court ricerca di guadagno, ma anche e soprattutto fare utilità per le comunità. Con questo disegno alcuni anni fa è nata la manifestazione #CoopinPiazza.

#CoopinPiazza 2017 si è svolta il 23 settembre scorso a Belluno, in piazza dei Martiri. Dopo le due edizioni precedenti, entrambe a Treviso, è stata la città definita anche una delle "porte delle Dolomiti" a ospitarne la terza edizione. Diverse le aziende partecipanti alla manifestazione, espressione del territorio bellunese e trevigiano, rappresentanti di vere e proprie specificità del tessuto economico delle due province. Nei vari stand il pubblico ha potuto conoscere o approfondire prodotti e servizi dei diversi settori di mercato, da quello agricolo a quello socio-assistenziale, da quello del credito a quello del turismo, per fare degli esempi.

#CoopinPiazza 2017 continua a essere così un'esposizione piuttosto apprezzata dal pubblico, un'opportunità per produttori e consumatori di incontrarsi e di avviare un reciproco dialogo, che vede come protagonisti consumatori motivati e aziende, legate fra loro da un comune fil rouge, la cooperazione. Non a caso la manifestazione è stata pensata, voluta e organizzata dall'associazione di categoria, che trova nella cooperazione la

sua essenza. Confcooperative Belluno e Treviso. Significative in tal senso alcune delle considerazioni espresse dal presidente dell'Unione interprovinciale Confcooperative Belluno e Treviso, Valerio Cescon: «La cooperazione rappresenta un pezzo importante dell'economia nazionale e regionale, sia in termini di fatturato che in termini di occupazione.



Valerio Cescon

Nelle sole provincie di Belluno e Treviso le 220 cooperative aderenti alla nostra associazione hanno un volume di affari di 1,1 miliardi di euro, quasi 40mila soci e oltre 6mila occupati. In questi anni le cooperative stanno vivendo una profonda e necessaria fase di evoluzione, per stare al passo con gli attuali cambiamenti. Il nostro sistema è chiamato a tenere insieme due sfide: quella della competitività e dell'efficienza da una parte, e quella del perseguimento della legalità e della responsabilità sociale dall'altra».

Anche per il Vicepresidente di Confcooperative Belluno e Treviso con delega per la provincia di Belluno, Marco Slongo, non ci sono dubbi in tal senso: «#CoopinPiazza rappresenta in qualche modo un punto di ripartenza significativo. Quasi due anni fa, a febbraio 2016, la preesistente Unione provinciale di Belluno, con le sue circa 60 cooperative aderenti, decise di unirsi a quella di Treviso, facendo una scelta al contempo coraggiosa e combattuta».

«La manifestazione in piazza a Belluno - conclude Marco Slongo - è la conferma che quella decisione fu corretta: insieme possiamo essere più forti e realizzare progetti di sviluppo, che andranno a beneficio delle nostre comunità e dei nostri paesi di montagna».

A Belluno per l'occasione è intervenuto anche il presidente regionale di Confcooperative Veneto, Ugo Campagnaro, che ha espresso la sua vicinanza alla cooperazione bellunese e trevigiana, e l'assessore all'Ambiente della Città di Belluno, Stefania Ganz, che ha riportato il «senso di riconoscenza dell'Amministrazione comunale nei confronti delle cooperative, imprese essenziali per il loro operato in generale, ma anche per arrivare laddove il settore pubblico sarebbe impossibilitato per scarsità di risorse».

Per la prossima edizione di #CoopinPiazza, prevista per la primavera 2018, il presidente Cescon concede alcune anticipazioni: «La nostra associazione è convinta che la manifestazione sia uno degli strumenti per affermare la parte sana del movimento cooperativo, quella che riconosce e pratica nel suo lavoro quotidiano i valori e i principi della moderna cooperazione. È importante che i messaggi della legalità, della buona impresa, del rispetto del territorio e delle regole siano condivisi con tutti i soci e con coloro che ogni giorno usufruiscono dei prodotti e dei servizi delle nostre cooperative. È per questo motivo che stiamo pensando di dare una veste itinerante all'iniziativa: nel 2018 chiederemo anche ad altre città di ospitare la manifestazione. Stiamo valutando l'ipotesi di realizzare un'edizione in provincia di Treviso e una in provincia di Belluno».

Associazione Amici di Fabio Olivotto

L'associazione Amici di Fabio Olivotto nasce nel 2012, in ricordo di Fabio Olivotto calciatore della Pievevina, deceduto proprio in quell'anno a causa della SLA (sclerosi laterale amiotrofica). L'Associazione ha per scopo la raccolta fondi a favore di persone e famiglie in situazione di difficoltà economica, residenti nel territorio: un impegno che dimostra la forte sensibilità che, anche attraverso il lutto, le persone riescono ad esprimere. Il 23 ottobre 2017 presso l'auditorium "Battistella Moccia" di Pieve di Soligo in presenza di diverse autorità politiche, sportive e sociali ha avuto luogo la "5^a Serata della donazione" durante la quale sono stati elargiti 19.000,00 euro di fondi raccolti nel corso dell'anno. Nel complesso ne hanno beneficiato 6 famiglie. Inoltre 1000 euro sono stati donati all' AISLA (associazione che sostiene la ricerca sulla SLA). Un forte gesto di solidarietà, possibile anche grazie all'aiuto di sponsor, di persone generose e all'autofinanziamento dei Soci dell'associazione. Per sostenerne l'attività è possibile inviare un'offerta usando il seguente codice iban: IT24G0890461920006000007237.



Lezioni di futuro

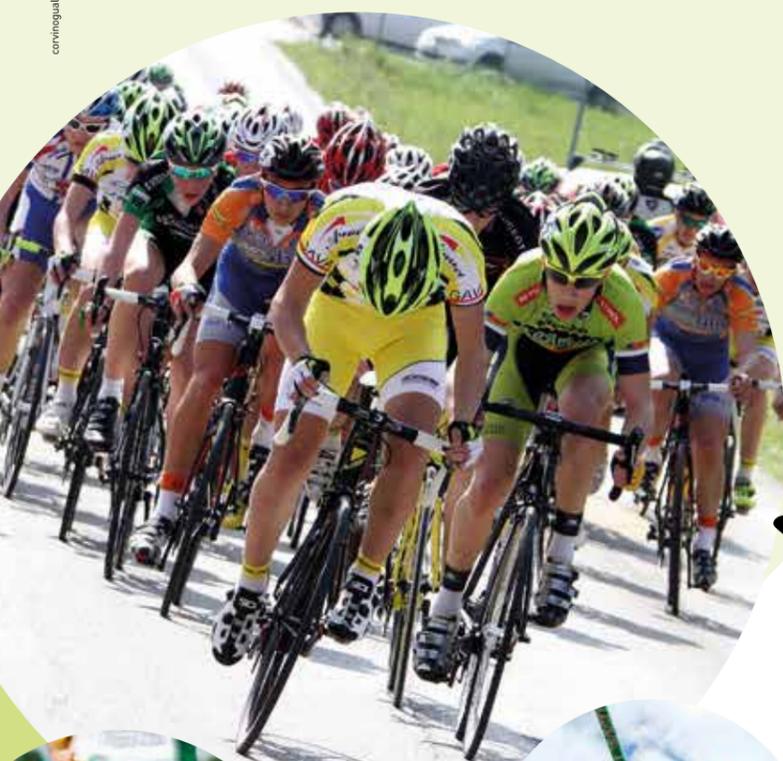
Arese, Ortis, Panetta e Lambruschini hanno raccontato le loro imprese sportive ai giovani atleti di oggi.

Salima Barzanti

Fatica, disciplina, impegno, costanza, determinazione, rispetto delle regole. Senza dimenticare il fair play. E perché no, anche un bel bottino di risultati. Non solamente medaglie olimpiche, mondiali ed europee, soprattutto traguardi di vita. Queste le "Lezioni di futuro" che i grandi sportivi ospiti, da Arese a Ortis, da Panetta a Lambruschini accompagnati dal coach Gigliotti, fino al rugbista azzurro Zanusso, hanno dato ai giovani atleti delle società sportive Silca (guidate dai presidenti Aldo Zanetti e Francesco Piccin) e a tutto il pubblico presente sabato 18 novembre, all'auditorium Prealpi a Tarzo (TV). Due ore in cui alcuni dei campioni più rappresentativi del movimento dell'atletica e il promettente atleta della palla ovale si sono raccontati attraverso le loro imprese sportive ma anche attraverso i momenti difficili superati e quella voglia di non

mollare mai che ne ha fatto dei veri e propri vincenti. Ad affascinare il pubblico imprese, cadute, rinascite, scoperte di sportivi che hanno visto alla tivù. Come quelle del calabrese Francesco Panetta, campione mondiale nel 1987 ed europeo nel 1990 nei 3000 siepi. Come quelle del toscano Alessandro Lambruschini, che durante una caduta è stato "risollevato" proprio da Panetta per andare poi a vincere la gara che vale il titolo europeo nei 3000 siepi (in quel 1996 vinse anche il bronzo alle Olimpiadi di Atlanta). Come quelle del piemontese Franco Arese (in collegamento telefonico), che ha "7 vite come i gatti" (campione sportivo, oro continentale nei 1500 nel 1971, presidente della Fidal nazionale, dirigente aziendale, oggi chairman di Karhu Italia). Come quelle del friulano Venanzio Ortis, oro europeo nel 1978 sui 5000, uno che alla fatica,

anche quella dello sci di fondo, si è abituato fin da piccolo. Di scoperte se ne intende Luciano Gigliotti, che ha condotto alle vittorie olimpiche nella maratona Gelindo Bordin nel 1988 a Seul e Stefano Baldini nel 2004 ad Atene. Di traguardi già raggiunti ma molti ancora davanti a sé ne ha invece il rugbista 24enne Matteo Zanusso, pilone del team trevigiano Benetton Rugby che nel 2016 ha provato l'emozione, immensa, della maglia della nazionale. «Sono molto felice di aver incontrato dei veri campioni e di averlo fatto insieme agli atleti delle nostre società sportive - ha commentato l'Amministratore Delegato di Silca SpA, Stefano Zocca - condividere con loro non solo le loro vittorie sul campo, ma anche giornate come questa rappresenta per me al meglio il ruolo che Silca attribuisce ai valori dello sport».



Sosteniamo lo Sport!

Insieme per una vittoria comune.

Sede centrale: TARZO | Tel. 0438 9261 | www.bancaprealpi.it

Filiali: Bagnolo di S. Pietro di F. • Belluno • Bresega di Ponso • Cappella Maggiore • Carceri Cavallino-Treporti • Cimadolmo • Col S. Martino • Conegliano, via Manin • Conegliano, c.so Mazzini • Corbanese di Tarzo • Cordignano • Este, via G. B. Brunelli • Este, via Tito Livio • Feltre • Follina • Gorgo al Monticano • Jesolo • Mareno di Piave • Megliadino San Vitale • Montaner di Sarmede • Noventa Vicentina • Oderzo • Ormelle • Pieve di Soligo • Refrontolo • Revine Lago • Sacile • Saletto • San Fior • Santa Margherita d'Adige • Sant'Urbano • Sedico • Susegana • Tarzo • Treviso • Valdobbiadene loc. Bigolino • Villa Estense • Villorba, v.le G. Felissent • Villorba, via Roma • Vittorio Veneto



ASD Litorale Nord

Quando i numeri sono più eloquenti delle parole.

Rossella Pagotto

Quando i numeri sono più eloquenti delle parole...31 anni di vita, più di 280 iscritti, 2 specialità, basket e volley, 16 formazioni complessive declinate in minivolley e minibasket, in under e due prime squadre, militanti nei campionati provinciali di Federazione ai vari livelli con la prima squadra di volley in serie D e quella di basket in serie C silver.

Sono solo alcuni dei dati che rendono in maniera immediata il dinamismo di una società sportiva, l'asd Litorale Nord, sorta ufficialmente nel 1986 a Cavallino Treporti (Ve) nel cuore delle spiagge veneziane. «Nel corso degli anni, nati come Basket Club Litorale Nord, succedendo alla storica Serenissima Basket, che aveva

militato in serie C - spiega Moreno Vanin, storico presidente di questa realtà sportiva - ci siamo uniti con un'altra società esistente, la New Basket Ca' Savio sino a diventare oggi l'unica associazione attiva tanto nel basket, quanto nel volley a livello dilettantistico della nostra area». Al volley il Litorale Nord arriva infatti nel 2003. «In quell'anno - continua Moreno Vanin, un imprenditore con un passato giovanile di giocatore di basket, presto abbandonato a causa di due gravi infortuni - la società, che già gestiva questa specialità, si unisce a noi del basket e da allora formiamo un'unica realtà associativa. Le pallavoliste, perché di volley femminile si tratta, a portare i colori giallo-blu del

Litorale sono circa un centinaio. La filosofia, che ha reso possibile questo nostro divenire, è piuttosto semplice, anche se non sempre facile da realizzare, la promozione dei giovani al di là delle sirene tentatrici delle classifiche. Prova ne è proprio la scelta fatta a proposito della prima squadra di volley, che lo scorso anno promossa in B (dopo la promozione in serie C dell'anno precedente) ha rinunciato alla nuova serie ed è ripartita da una più gestibile serie D. Dare corso a questa promozione avrebbe potuto significare una spesa ad oggi non nelle possibilità dell'associazione. Rinunciandovi si è potuto continuare ad occuparsi dei nostri giovani! Basket e volley al servizio del territorio e non il contrario! In questo siamo simili alle banche del territorio, come le banche di credito cooperativo. Non a caso Banca Prealpi è la nostra banca, una banca che si spende nel territorio e che sostiene molte iniziative come quelle sportive a vantaggio di giovani e famiglie!».

Alla Litorale Nord ogni vittoria è frutto di un intenso lavoro fra atleti

ed istruttori e classe dirigente: «Abbiamo dei ragazzi straordinari, motivati e disposti a faticare per migliorare le loro performances, ma soprattutto a fare squadra. Ci sono istruttori diplomati Isef o abilitati, che amano davvero seguire i ragazzi.

Abbiamo un Consiglio direttivo molto attivo, che può contare su un numero prezioso di collaboratori e simpatizzanti a partire dalle famiglie dei ragazzi stessi. Tutti a vario titolo contribuiscono a far sì che allenamenti e partite si possano svolgere nelle migliori condizioni possibili di spirito e di logistica. Quest'anno nel basket e per la prima volta - sottolinea con soddisfazione il Presidente Vanin - siamo riusciti ad allestire una squadra giovanile under 16 che partecipa ad un campionato gold, vale a dire la massima espressione regionale. La prima squadra di basket continua, come anticipato, a giocare nel campionato di serie C silver, che ha come bacino d'utenza tutto il Veneto ed il Trentino Alto Adige. Non poco credetemi per una realtà come la nostra.

Inoltre ogni anno viene svolto presso il Villaggio Union Lido, campeggio a cinque stelle, il camp di basket che impegna per due settimane atleti ed allenatori in una full immersion di basket, intervallata da attività ricreative come giochi in spiaggia o in piscina, sfruttando quindi tutte le sinergie che il campeggio può offrirci e che sono infinite».

Negli anni questa associazione ha saputo rinvenire sostenitori in un'ottica di promozione anche del territorio: «Penso per esempio - continua il presidente Vanin - al Parco Turistico Cavallino Treporti, realtà conosciuta a livello internazionale, traino per tutta l'attività inerente al turismo, all'agricoltura, al commercio e che da tre anni è lo sponsor principale della nostra associazione. Ad esso ci unisce la promozione delle nostre valenze locali, seppure in contesti diversi».

Il Presidente Vanin unitamente al proprio Consiglio direttivo ha dei sogni nel cassetto per la Litorale Nord: «Prima di tutto continuare

a far sì che la nostra realtà sportiva continui ad essere un punto di riferimento per i nostri giovani e non solo a livello sportivo. In seconda battuta assistere al potenziamento delle strutture sportive esistenti. Per queste ed altre iniziative guardiamo con fiducia alle Amministrazioni locali, nonché alle associazioni di categorie, agli imprenditori ed enti come Banca Prealpi, che sanno trarre dagli utili anche utilità per le comunità».

Il Presidente Vanin coglie l'occasione di queste pagine per esprimere viva gratitudine a quanti a vario titolo contribuiscono alla gestione della società sportiva: «Desidero ringraziare tutte le persone che continuano a portare avanti l'organizzazione complessa di tutta l'attività, persone che consentono ogni giorno di guardare fiduciosi al presente, ma soprattutto far sì che ci sia sempre un domani!».



Moreno Vanin

**LITORALE NORD
BASKETBALL**

"Cucal"

A proposito di creatività al Litorale Nord non manca davvero: «Durante le partite interne sfoderiamo una mascotte ufficiale chiamata "Cucal" in onore del nostro simbolo, il gabbiano per l'appunto. In dialetto Cucal è l'abitante delle nostre valli».

Oltre i confini del mondo

Brevi cronache da un Grest del vittoriese.

Il gruppo giovani di San Giacomo di Veglia (Vittorio Veneto) durante i mesi estivi si è impegnato per la realizzazione del grest, che si è svolto dal 28 agosto all'8 settembre. Sono state due settimane all'insegna del divertimento, dell'amicizia, e della condivisione. Le avventure di Jack Sparrow dei "Pirati dei Caraibi" hanno ispirato i temi principali del Grest OLTRE I CONFINI DEL MARE. Ogni giorno i ragazzi si sono cimentati nella realizzazione di lavoretti, sfidati nei giochi a squadre, nei tornei, e impegnati nei laboratori dedicati alla serata finale, quali teatro, balletti, musiche e scenografie. Al termine di ogni giornata animatori e animati si sono affrontati nella consueta partita di palla avvelenata. Non sono mancati i momenti di

riflessione introdotti dalle scenette tratte dal film o ispirate al Vangelo. Ai giorni in oratorio si sono alternate le uscite, la prima in Seminario per il TUTTIXUNO, un momento di comunità e gioco insieme alle altre parrocchie, la seconda in Candaglia. I ragazzi sono stati ospiti degli alpini per un pranzo e la domenica il nostro parroco Don Giulio ha celebrato la messa, seguita dalla cena tutti insieme. Venerdì 8 settembre c'è stata la serata finale, che ha visto come protagonisti i ragazzi stessi, i quali hanno saputo intrattenere il pubblico della comunità con il loro talento. Uno spettacolo che ha unito sul palco grandi e piccini e che ha lasciato nel cuore di tutti un segno, un ricordo del tempo passato insieme. Un doveroso ringraziamento va

a Don Giulio e Isolina, ai nostri sponsor tra cui BANCA PREALPI e a tutti i genitori che si sono resi disponibili per aiutarci a realizzare Grest. È stata per tutti un'esperienza molto positiva, speriamo di rivederci il prossimo anno, vi aspettiamo!



SEDE DIREZIONALE • TARZO (TV) - 31020 Via La Corona, 45
Tel. 0438 9261 - Fax 925061 • www.bancaprealpi.it

FILIALI

BAGNOLO
di San Pietro di Feletto (TV)
Tel. 0438 410828

BELLUNO
Tel. 0438 926280

BIGOLINO
di Valdobbiadene (TV)
Tel. 0423 981435

BRESEGA di Ponso (PD)
Tel. 0429 658111

CAPPELLA MAGGIORE (TV)
Tel. 0438 580341

CARCERI (PD)
Tel. 0429 617111

CAVALLINO-TREPORTI (VE)
Tel. 041 5371334

CIMADOLMO (TV)
Tel. 0422 803200

COL S. MARTINO
di Farra di Soligo (TV)
Tel. 0438 898018

CONEGLIANO (TV)
Via D. Manin, 29/B
Tel. 0438 450991

CONEGLIANO (TV)
Corso G. Mazzini, 1
Tel. 0438 22232

CORBANESE di Tarzo (TV)
Tel. 0438 926900

CORDIGNANO (TV)
Tel. 0438 998595

ESTE (PD)
Via G. B. Brunelli, 1/A
Tel. 0429 632420

ESTE (PD)
Via Tito Livio, 42
Tel. 0429 602277

FELTRE (BL)
Tel. 0439 2073

FOLLINA (TV)
Tel. 0438 971566

FREGONA (TV)
sportello ATM Evoluto
Via Mezzavilla centro, 7

GORGO AL MONTICANO (TV)
Tel. 0438 926905

JESOLO (VE)
Tel. 0421 382235

MARENO DI PIAVE (TV)
Tel. 0438 492626

MEGLIADINO SAN VITALE (PD)
Tel. 0429 88200

MONTANER di Sarmede (TV)
Tel. 0438 582127

NOVENTA VICENTINA (VI)
Tel. 0444 887389

ODERZO (TV)
Tel. 0422 815801

ORMELLE (TV)
Tel. 0422 805413

PIEVE DI SOLIGO (TV)
Tel. 0438 980182

PONSO (PD)
sportello ATM Evoluto
Via Vittorio, 131

REFRONTOLO (TV)
Tel. 0438 894400

REVINE LAGO (TV)
Tel. 0438 926290

SACILE (PN)
Tel. 0434 738282

SALETTO (PD)
Tel. 0429 899455

SAN FIOR (TV)
Tel. 0438 76537

**SANTA MARGHERITA
D'ADIGE (PD)**
Tel. 0429 86148

SANT'URBANO (PD)
Tel. 0429 96114

SEDICO (BL)
Tel. 0437 852072

SUSEGANA (TV)
Tel. 0438 435436

TARZO (TV)
Tel. 0438 926310

TREVISO
Tel. 0422 421517

VILLA ESTENSE (PD)
Tel. 0429 91444

VILLORBA (TV)
Viale G.G. Felissent, 20/A
Tel. 0422 309300

VILLORBA (TV)
Via Roma, 261/A
Tel. 0422 444484

VITTORIO VENETO (TV)
Tel. 0438 940930

.....
NOIXNOI
Associazione di Mutuo Soccorso
TARZO (TV)

www.noixnoi.net

CRESCERE INSIEME
Associazione di Mutuo Soccorso
BRESEGA di Ponso (PD)

www.crescereinsiemesms.it
.....

ABBIAMO SCELTO DI ACCETTARE LA SFIDA



Oggi siamo orgogliosi di annunciare il nostro impegno per creare un nuovo grande **Credito Cooperativo Italiano**: solido, efficiente e vicino alle comunità.

Una sfida che è movimento verso il futuro e risposta al cambiamento.

Un nuovo modo di fare Banca, gli stessi principi di sempre.

SCOPRILO SU WWW.ILNUOVONOI.IT

Il Nuovo NOI
Cassa Centrale Banca

 **BANCA PREALPI**
CREDITO COOPERATIVO
www.bancaprealpi.it